



ITALIANO IN SVIZZERA

AGONIA DI UN MODELLO VINCENTE?

Lunedì 24 gennaio 2005, 17.15-19.15
Piazza della Riforma, Lugano

Saluto del sindaco, on. Giorgio Giudici

LINGUA, ECONOMIA E FORMAZIONE

Moderatore: Fabrizio Fazioli,
giornalista, presidente di Coscienza Svizzera

Guido Locarnini,
già direttore del "Corriere del Ticino", Coscienza Svizzera
La prospettiva storica: schizzo introduttivo

* * *

Dino Balestra,
direttore TSI
La forza culturale, linguistica ed economica
della televisione

Sandro Bianconi,
linguista
I risultati linguistici del censimento federale

Chiara Simoneschi Cortesi,
consigliera nazionale
Lingua e formazione professionale

David Streiff,
direttore dell'Ufficio federale della cultura
Lingue, culture e federalismo

Silvano Toppi,
giornalista
Economia e omogeneizzazione linguistica

Segue aperitivo

Mercoledì 26 gennaio 2005, 17.15-19.15
San Vittore (GR)

Saluto del sindaco, on. Sandro Bianchi

LINGUA, MEDIA E SOCIETÀ

Moderatore: Remigio Ratti,
direttore RTSI, Coscienza Svizzera

Fulvio Caccia,
presidente di Maison Latine
Il plurilinguismo è un affare di coscienza
e non solo di soldi

Gabriele Gendotti,
consigliere di Stato del Cantone Ticino
Che cosa non si è fatto e che cosa si farà
per l'italiano in Svizzera

Fabrizio Keller,
presidente della Pro Grigioni Italiano
La funzione di coesione dell'italiano

Fulvio Pelli,
consigliere nazionale
Per un nuovo federalismo linguistico

Ernest Weibel,
professore emerito dell'Università di Neuchâtel
La stampa della Svizzera italiana oltre Gottardo

Segue aperitivo

Venerdì 28 gennaio 2005, 17.15-19.15
Piazza Collegiata, Bellinzona

Saluto del sindaco, on. Brenno Martignoni

LINGUA, POLITICA E DIRITTO

Moderatore: Alessio Petralli,
linguista, Coscienza Svizzera

Guido Corti,
*consulente giuridico del Consiglio di Stato del
Cantone Ticino*
L'iniziativa popolare fra realtà e illusioni

François Grin,
economista delle lingue, Università di Ginevra
Le lingue nazionali di fronte al peso economi-
co dell'angloamericano

Claudio Lardi,
consigliere di Stato del Cantone dei Grigioni
L'italiano per un grigionese: jolly o palla al piede?

Ottavio Lurati,
professore emerito dell'Università di Basilea
L'italiano in Svizzera fra rammarichi e prospettive

Luzius Mader,
vice direttore dell'Ufficio federale di giustizia
Prospettive per una politica linguistica della
Svizzera: coesione nazionale o adesione all'UE?

* * *

Alessio Petralli,
Sintesi dei lavori e prospettive

Segue aperitivo

ITALIANO IN SVIZZERA

AGONIA DI UN MODELLO VINCENTE?



Coscienza Svizzera è un gruppo di studio e di informazione che mira a tener viva la sensibilità verso il nostro paese, le sue condizioni storiche e la sua realtà in continua evoluzione.

Coscienza Svizzera intende offrire un proprio contributo alla difesa delle identità, delle lingue e delle culture che convivono nella Confederazione. Se si pensa che in Svizzera risiedono oggi persone provenienti da oltre 180 paesi diversi, il compito, oltre che necessario, risulta particolarmente complesso e controverso.

Coscienza Svizzera è nata nel 1948 quale gruppo di riflessione per orientare la popolazione della Svizzera italiana sui temi più scottanti dell'attualità politica dell'epoca. Fu allora una spinta ideale che la animò, con l'obiettivo di diffondere senso civico fra la gente ancora scossa e disorientata dagli avvenimenti di guerra.

Oggi Coscienza Svizzera, che conta circa 600 membri, si propone nuovi intendimenti adeguati alle condizioni del nostro tempo, propri di una società in profondo mutamento e di una nazione alla ricerca di un nuovo ruolo nella comunità internazionale in pieno fermento.

Coscienza Svizzera organizza dibattiti pubblici, conferenze, seminari e giornate di studio.

Pubblica quaderni e studi di approfondimento su questioni di attualità politica, economica, sociale e culturale.

Promuove l'informazione civica attraverso documentazione specifica presso un pubblico variamente mirato (gruppi d'opinione, categorie sociali, ambienti professionali, scuole).

Collabora con altre associazioni su piano nazionale.

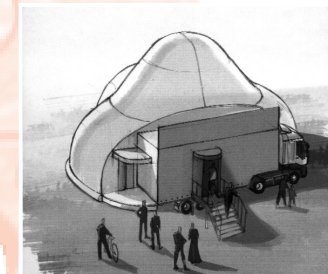
Con il contributo di:

- Cantone Ticino
- Cantone dei Grigioni
- RTSI
- Pro Grigioni Italiano
- Commissione nazionale UNESCO

Agoramobile è una tenda mobile che gira la Svizzera, accoglie dibattiti e manifestazioni di vario genere.

Si tratta di una struttura della Fondazione svizzera Pro Regio.

Essa consiste in un veicolo pesante, il cui ponte laterale si apre su una scena di 6 m x 4.70 m, attorno alla quale si sviluppa un volume gonfiabile che può ospitare fino a 150 persone.



Lunedì 24 gennaio

Lugano, Piazza Riforma

Mercoledì 26 gennaio

San Vittore (GR)

Venerdì 28 gennaio

Bellinzona, Piazza Collegiata